



---

## ATTO DIRIGENZIALE

---

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, è pubblicata all'Albo on line del sito della Regione Puglia

BARI, 31/05/2022

**L'Istruttore incaricato**

Rag. G. Diniello

**N. 83**

Codice CIFRA: 001/DIR/2022/00083

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Autorità di Gestione
Tipo materia	PSR Puglia 2014/2020
Misura	Tutte
Privacy	NO
Pubblicazione integrale	SI

---

**OGGETTO: P.S.R. Puglia 2014/2022. "Misure non connesse alle superfici e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa" di cui alla DAG n. 54/2021 e DAG n. 171/2021. Ulteriori specificazioni e integrazioni**

---

L'anno duemilaventidue il giorno 31 del mese di maggio, in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro n. 45/47,

### L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2022

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 e s.m.i..



**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "*Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA*" - approvazione atto di alta organizzazione, successivamente modificata ed integrata con la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*".

**VISTA** la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00\_22 N. 652 del 31.03.2020.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 al Prof. Gianluca Nardone.

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022, i seguenti incarichi:

Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure strutturali al Dott. Vito Filippo Ripa; Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Forestali all'Ing. Alessandro De Risi; Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure LEADER/GAL e sottomisure al Dott. Sallustio Cosimo Roberto; Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione alla Dott.ssa D'Alessandro Giovanna;

*Sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili di Raccordo delle Misure:*

- **Strutturali – Dott. Vito Filippo Ripa;**
- **Forestali – Ing. Alessandro De Risi;**
- **Formazione, Innovazione e Cooperazione – Dott.ssa Giovanna D'Alessandro;**
- **LEADER – GAL, Sottomisura 7.3 e Misura 21 – Dott. Cosimo Roberto Sallustio;**

*dalla quale emerge quanto segue:*

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

**VISTO** il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, successivamente modificato con Reg. (UE) n.73/2021 della Commissione del 26/01/2021.

**VISTO** il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**VISTO** il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni



amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

**VISTO** il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

**VISTO** il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 *“che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022”*.

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30 dicembre 2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412.

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015)8412.

**VISTA** la successione delle modifiche al PSR Puglia 2014-2022 di cui alle Decisioni: C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 ed in particolare la versione vigente n. 12.1 C(2021) del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021;

**VISTA** la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

**VISTA** la Legge 27 Dicembre 2017, n.205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 (GU Serie Generale n.302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62), che introduceva l'obbligo di Fatturazione Elettronica a partire dal 1 gennaio 2021;

**VISTE** le *Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 - 2022*, approvate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, sulla base dell'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, e recentemente emendate con la seduta del 5 novembre 2020 ed approvate con DM Mipaaf del 31/01/2021 con l'introduzione di specifiche indicazioni in materia di CUP e Fatturazione Elettronica.

**VISTE** le stesse Linee Guida che, al paragrafo 3.17, prevedono che *“Le Amministrazioni responsabili della gestione e del controllo del Programma devono istituire un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura nel caso di fatture datate prima del 1 gennaio 2019, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari”*.

**VISTE** le disposizioni procedurali delle varie misure/sottomisure/tipologie di operazioni in materia di ammissibilità delle spese, giustificativi di spesa e di pagamento ai fini del riconoscimento a finanziamento a carico del FEASR, emanate dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022.



**AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022**

**VISTA** la DAG n 54/2021, pubblicata nel BURP dell'11/02/2021, recante *“Misure non connesse alle superfici e agli animali - Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa”*.

**VISTA** la DAG n. 171/2021, pubblicata nel BURP dell'8/04/2021, con la quale sono state introdotte specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021, consentendo particolari deroghe all'applicazione della norma in materia di evidenza del CUP sulle fatture elettroniche presentate in sede di rendicontazione dei benefici di cui alle Misure del PSR.

**CONSIDERATO** che con nota Prot. n. 0035684 del 03/05/2022, acquisita agli atti di questo Dipartimento al Prot. n. AOO\_030PROT DEL 04/05/2022 – 0006607, AGEA è intervenuto sul tema, chiarendo alcuni aspetti specifici inerenti la regolarizzazione delle fatture prive di CUP e stabilendo, in particolare, che:

- *“fermo restando l'obbligo di rispettare le disposizioni di cui al paragrafo 3.17 delle Linee Guida per l'Ammissibilità delle Spese e con particolare riferimento alle fatture emesse in data **successiva al 1° gennaio 2021, l'integrazione** elettronica da unire all'originale e conservare insieme allo stesso con le modalità indicate, seppur in tema di inversione contabile, nelle circolari dell'Agenzia delle Entrate n. 13/E del 2018 e 14/E del 2019 costituisce procedura idonea alla regolarizzazione delle fatture prive del CUP”*;
- *“tenuto conto di quanto previsto dall' articolo 3 del regolamento UE n. 809/2014, la regolarizzazione dei documenti già emessi potrà essere effettuata dal beneficiario solo se l'autorità competente, a seguito delle attività istruttorie, **non ha comunicato che sono state riscontrate inadempienze nei documenti (fatture prive di CUP) o se l'autorità competente non ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco non sono emerse inadempienze relative all'assenza del CUP nelle fatture”**.*

**CONSIDERATO**, inoltre, che, a corredo delle domande di pagamento, sono pervenute presso questo Dipartimento numerose fatture elettroniche riportanti un codice CUP non conforme a quello assegnato.

**RITENUTO** necessario, alla luce delle suddette motivazioni, intervenire sulla DAG n 54/2021 e sulla DAG n.171/2021 per fornire ulteriori specificazioni e integrazioni in merito all'applicazione delle norme sulla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, con particolare riferimento alle fatture elettroniche presentate in sede di rendicontazione dei benefici di cui alle Misure del PSR.

Tutto ciò premesso, si propone:

- a) di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- b) di integrare la DAG n. 171/2021 per consentire la regolarizzazione, nel rispetto di quanto di seguito stabilito, anche delle fatture elettroniche prive di CUP emesse a partire dal 12 febbraio 2021;
- c) di stabilire che la procedura di regolarizzazione delle fatture elettroniche prive di CUP deve avvenire attraverso l'integrazione elettronica da unire all'originale e conservare insieme allo stesso con le modalità indicate, seppur in tema di inversione contabile, nelle circolari dell'Agenzia delle Entrate n. 13/E del 2018 e 14/E del 2019, come già stabilito nella DAG n. 54/2021;
- d) di stabilire che, nel rispetto di quanto disposto dalla nota di Agea, Prot. n. 0035684 del 03/05/2022, *“la regolarizzazione dei documenti già emessi a partire dalla data del 1 gennaio 2021 potrà essere effettuata dal beneficiario solo se l'autorità competente, a seguito delle*



*attività istruttorie, non ha comunicato che sono state riscontrate inadempienze nei documenti (fatture prive di CUP) o se l'autorità competente non ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco non sono emerse inadempienze relative all'assenza del CUP nelle fatture";*

- e) di specificare che la procedura di regolarizzazione delle fatture elettroniche prive di CUP di cui al punto c) può essere applicata anche ai casi di fatture elettroniche riportanti, per mero errore materiale, un codice CUP difforme da quello assegnato. A tale fattispecie non si applica quanto disposto al punto d);
- f) di confermare quanto altro disposto con le DAG n. 54/2021 e n. 171/2021;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n. 196/2003, COME  
MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018**

**Garanzia alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

**(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**I Responsabili di Raccordo delle Misure del PSR Puglia 2014-2020**

**Dott. Vito Filippo Ripa**

**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

**Dott. Cosimo Roberto Sallustio**

**Ing. Alessandro De Risi**

Sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai Responsabili di Raccordo del PSR Puglia 2014-2022;



Vista la sottoscrizione da parte dei precitati istruttori alla proposta del presente provvedimento;  
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;  
Ritenuto di dover provvedere in merito,

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020**

**DETERMINA**

- a) di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- b) di integrare la DAG n. 171/2021 per consentire la regolarizzazione, nel rispetto di quanto di seguito stabilito, anche delle fatture elettroniche prive di CUP emesse a partire dal 12 febbraio 2021;
- c) di stabilire che la procedura di regolarizzazione delle fatture elettroniche prive di CUP deve avvenire attraverso l'integrazione elettronica da unire all'originale e conservare insieme allo stesso con le modalità indicate, seppur in tema di inversione contabile, nelle circolari dell'Agenzia delle Entrate n. 13/E del 2018 e 14/E del 2019, come già stabilito nella DAG n. 54/2021;
- d) di stabilire che, nel rispetto di quanto disposto dalla nota di Agea, Prot. n. 0035684 del 03/05/2022, *"la regolarizzazione dei documenti già emessi a partire dalla data del 1 gennaio 2021 potrà essere effettuata dal beneficiario solo se l'autorità competente, a seguito delle attività istruttorie, **non ha comunicato che sono state riscontrate inadempienze nei documenti (fatture prive di CUP) o se l'autorità competente non ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco non sono emerse inadempienze relative all'assenza del CUP nelle fatture"***;
- e) di specificare che la procedura di regolarizzazione delle fatture elettroniche prive di CUP di cui al punto c) può essere applicata anche ai casi di fatture elettroniche riportanti, per mero errore materiale, un codice CUP difforme da quello assegnato. A tale fattispecie non si applica quanto disposto al punto d);
- f) di confermare quanto altro disposto con le DAG n. 54/2021 e n. 171/2021;
- g) di dare atto che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE E AMBIENTALE**

**AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022**

- 
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nel portale <http://psr.regione.puglia.it>;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate ed è adottato e firmato digitalmente.

**L'Autorità di Gestione  
PSR Puglia 2014/2022  
Prof. Gianluca NARDONE**